

Università degli Studi di Firenze

Corso di Studio	ARCHITETTURA - ARCHITECTURE (B430)
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4 R)
Anno Ordinamento	2026/2027

Presentazione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Corso di Studio	
Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio	
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DiDA)
Altre Strutture Didattiche	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), Architettura
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in ARCHITETTURA
Titolo Congiunto	No
Atenei Convenzionati	
Doppio Titolo	undefined
Modalità Didattica	Convenzionale
Sede	FIRENZE
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano, Inglese
Indirizzo internet del Corso di Studio	https://www.architettura.unifi.it/vp-49-lauree-magistrali.html
Ulteriori Informazioni	
Il corso è	TRASF_509
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	ARCHITETTURA ARCHITETTURAAAA
Data della prima consultazione degli Organi del mondo della produzione, servizi e professioni	13/12/2011
Data di approvazione del Consiglio di Facoltà o Dipartimento	16/04/2012
Data di approvazione del Senato Accademico	09/05/2012
Data di approvazione del Nucleo di Valutazione	21/01/2008

Obiettivi della Formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di Indirizzo si riunisce il giorno 13 dicembre 2011 alle ore 16.00.

Il professor Lorusso, presidente del corso di laurea, descrive le caratteristiche del corso di laurea e presenta le modifiche apportate all'ordinamento.

Il corso di laurea ha deciso di ridurre il numero dei curricula da 3 a 2 non attivando il curriculum in restauro.

Rimangono i curriculum in Progettazione dell'Architettura e quello in Architectural Design, completamente fornito in inglese, che consente un maggiore scambio tra studenti provenienti da diversi paesi.

I membri del comitato di indirizzo esprimono un forte apprezzamento per la possibilità che viene data agli studenti di avere una preparazione di indirizzo internazionale, aumentando così le possibilità dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Dopo attento esame il comitato approva all'unanimità le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto (riconosciuto a livello europeo in conformità con la direttiva 2005/36/CE e successive integrazioni)

Funzioni in un contesto di lavoro:

funzione in un contesto di lavoro:

la figura professionale determinata dal percorso formativo è in grado, nell'ambito della libera professione o di contesti istituzionali o produttivi, di svolgere:

A) attività di progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico in termini di fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, con piena conoscenza e consapevolezza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali, e con attenzione critica alle condizioni sociali e culturali e ai bisogni della società contemporanea;

B) attività di predisposizione di elaborati tecnici, amministrativi ed economici di valutazione (perizie) e progettazione nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico;

C) attività di direzione della realizzazione di opere ed interventi nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico.

D) attività di coordinamento - anche in un quadro multidisciplinare - di tecnici e professionisti specialisti nello svolgimento di attività di studio e analisi, di valutazione, di progettazione e di realizzazione di opere e interventi nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico.

Competenze associate alla funzione:

A) progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, compresa l'architettura degli interni.

B) Analisi/valutazione, interpretazione/rappresentazione, progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio e conduzione dei processi tecnico-amministrativi connessi.

C) Gestione del progetto e della costruzione, tramite attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione; progettazione dei sistemi funzionali-spaziali per la programmazione del

progetto, la progettazione esecutiva e operativa, la progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, le attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile; gestione e valutazione economica dei processi di produzione edilizia; direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

D) Progettazione ed esecuzione di lavori di restauro e/o di recupero, alle diverse scale, tramite definizione e coordinamento delle opere finalizzate al risanamento conservativo, al consolidamento statico, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

Competenze associate alla funzione:

Sbocchi occupazionali:

gli esiti occupazionale previsti sono:

- 1) attività professionale esercitata in forma singola o associata, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche e private, al recupero del patrimonio, alla pianificazione urbanistica;
 - 2) attività di tecnici e funzionari di settore all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività progettuali, gestionali e di tutela relative all'edilizia, al patrimonio, al territorio e al paesaggio;
 - 3) attività di tecnici e dirigenti all'interno di aziende private operative nei settori delle costruzioni, della produzione di componenti, delle tecnologie delle costruzioni.
- L'esercizio delle attività suddette prevede di rivestire un ruolo di leader all'interno di gruppi multidisciplinari di lavoro e di ricerca e, ove necessario, di coordinamento di altri operatori e tecnici laureati e laureati magistrali.

Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):

- Architetti (2.2.2.1.1)
- Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio (2.2.2.1.2)

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale coloro che sono in possesso del titolo di Laurea di I° livello provenienti dai corsi di Scienze dell'Architettura (classe 04 DM 509/99 o L-17 DM 270/04 o DM 1648/2023).

Per gli studenti provenienti da altri paesi l'iscrizione al CdLM richiede il possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo così come definito dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

A tale scopo il Comitato della didattica del CdLM valuterà il titolo di studio conseguito all'estero sulla base della documentazione allegata alla domanda di ammissione, presentata in lingua originale e relativa traduzione ufficiale in italiano, consistente nel certificato di laurea con traduzione certificata, transcript of records con traduzione della lista degli esami sostenuti, lettera di presentazione di almeno un docente, portfolio della carriera accademica pregressa ed eventuale attività professionale, lettera di motivazioni.

REQUISITI CURRICULARI E DI PREPARAZIONE PERSONALE

È richiesta la conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari di base e caratterizzanti relativi alla Classe L-17 in Scienze dell'Architettura nonché, come requisito curriculare inderogabile, l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella relativa tabella presente nell'allegato al Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023, vale a dire, per quanto riguarda le attività formative di base 8 CFU in Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche (SSD INFO-01/A, IINF-05/A, MATH-02/A, MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-04/A, MATH-05/A,

MATH-06/A), 16 CFU in Discipline storiche per l'architettura (SSD CEAR-11/A), 12 CFU in Discipline della rappresentazione (SSD CEAR-04/A, CEAR-10/A), per le attività formative caratterizzanti 20 CFU di Discipline della progettazione architettonica e urbana (SSD CEAR-09/A), 4 CFU di Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio (SSD CEAR-09/A, CEAR-09/B, CEAR-09/C), 4 CFU di Discipline del restauro architettonico (SSD CEAR-11/B), 8 CFU di Discipline strutturali (SSD CEAR-05/A, CEAR-06/A, CEAR-07/A), 12 CFU di Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale (SSD CEAR-12/A, CEAR-12/B), 12 CFU di Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura (SSD CEAR-08/A, CEAR-08/B, CEAR-08/C), 4 CFU di Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica (SSD CEAR-03/C).

Il Comitato della Didattica del CdLM può richiedere eventuali integrazioni curricolari, che dovranno essere soddisfatte nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento del Corso di Studio.

Nel caso di media ponderata dei voti degli esami uguale o inferiore alla soglia definita dal Regolamento del Corso di Studi, lo studente dovrà superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale nei tempi e nelle modalità previste dal Regolamento stesso.

L'ammissione al corso è comunque subordinata:

A) per il curriculum in italiano:

A1) per gli studenti e le studentesse di madrelingua italiana, alla conoscenza di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea o dell'inglese al livello B2, con modalità di verifica definite a livello di Regolamento del Corso di Studio;

A2) per gli studenti e le studentesse non di madrelingua italiana, alla conoscenza della lingua italiana al livello B2, con modalità di verifica definite a livello di Regolamento del Corso di Studio;

B) per il curriculum in inglese, per tutti gli studenti e le studentesse, alla conoscenza della lingua inglese al livello B2, con modalità di verifica definite a livello di Regolamento del Corso di Studio.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi vuole formare un laureato in grado di:

A) conoscere e comprendere le opere di architettura anche nella loro realtà diacronica, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con i caratteri dei luoghi, il contesto storico, fisico e ambientale.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, fra le quali l'Architettura degli interni.

B) conoscere e comprendere i caratteri fisico spaziali e urbanistici di un territorio, nelle sue componenti naturali ed antropiche in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socioeconomico, e di rilevarlo analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche e insediative.

Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività di analisi/valutazione, interpretazione/rappresentazione, e di progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio e la conduzione dei processi tecnico-amministrativi connessi.

C) conoscere e comprendere, attraverso i contributi della ricerca e dell'innovazione della Tecnologia dell'Architettura, i caratteri tipologici, ambientali, strutturali e tecnologici dei sistemi edilizi e il governo dei progetti complessi, in rapporto al contesto fisico-ambientale, culturale, socioeconomico e produttivo di intervento.

In questo campo le competenze specifiche del laureato sono finalizzate alla gestione del progetto e della costruzione, anche nell'ambito dell'intervento sul costruito, che comprende attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione, alla progettazione dei sistemi funzionali-spaziali con particolare riferimento alla programmazione del progetto, alla progettazione esecutiva e operativa, alla progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, alle attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile, di gestione e valutazione economica dei processi di produzione edilizia, alla direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

D) avere una formazione consapevole dei valori culturali del costruito, in grado di conoscere e comprendere un organismo in rapporto alle sue origini e trasformazioni storiche ed al contesto insediativo di appartenenza, e di analizzarne, sulla base di rilievi e accertamenti diagnostici mirati, i caratteri morfologici e materico-costruttivi con particolare riguardo all'esame dello stato di

conservazione di materiali, componenti e sistemi e della sicurezza strutturale della fabbrica.

Le competenze specifiche del laureato riguardano la progettazione e l'esecuzione di lavori di restauro e/o di recupero, alle diverse scale, e si esplicano nella definizione e nel coordinamento delle opere finalizzate al risanamento conservativo, al consolidamento statico, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

Il conseguimento di 120 crediti formativi previsti dal Corso di laurea magistrale prevede una durata di 2 anni. Un Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni ed esercitazioni e apprendimento autonomo.

I docenti del Corso svolgono un'attività di Tutorato, organizzando attività di accoglienza e sostegno degli studenti, fornendo informazioni su questioni didattiche e sul funzionamento dei servizi a supporto della didattica per il normale svolgimento del percorso formativo.

Il CdLM in Architettura, ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, anche nell'ambito del costruito storico, della costruzione e del restauro dell'architettura.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007 , art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del CdL Architettura Magistrale LM4 acquisiranno conoscenze generali relative al progetto di architettura, articolato nei suoi aspetti teorici e metodologici di base concernenti i problemi e le tecniche della progettazione storica e contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente col fine di saper armonizzare mediante specifiche esercitazioni progettuali i caratteri estetici, tipologici, distributivi, strutturali, ambientali, tecnologici, paesaggistici, economici, di conservazione e restauro alle diverse scale del progetto, concepito per un appropriato e armonico inserimento in uno specifico luogo e paesaggio.

Oltre a ciò, gli allievi acquisiranno:

cc1 - conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e metodologici concernenti la progettazione dello spazio alla scala architettonica, degli interni e dell'allestimento

cc2 - conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche e delle metodologie di intervento a tutela e progettazione del paesaggio

cc3 - conoscenza e comprensione dei principi e delle regole della progettazione tecnologica, delle dinamiche esigenziali e degli aspetti prestazionali dell'architettura e dell'ambiente

cc4 - conoscenza e comprensione degli strumenti teorici e delle tecniche finalizzate all'analisi e alla progettazione strutturale

cc5 - conoscenza e comprensione dei fondamenti della conservazione e del restauro visti anche nel loro sviluppo storico

cc6 - conoscenza e comprensione dei metodi e delle tecniche di analisi, pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi urbani, territoriali e del paesaggio

cc7 - conoscenza e comprensione delle forme di rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, sia negli aspetti teorico-scientifici sia in quelli metodologico-operativi

cc8 - conoscenza e comprensione dei fenomeni storici attinenti alla formazione e trasformazione dell'architettura, del paesaggio e dell'ambiente nel tempo

cc9 - conoscenza e comprensione dei processi dell'abitare a partire dai fondamenti delle Scienze Sociali in una prospettiva inter- scalare: dall'architettura alla città e al territorio

cc10 - conoscenza e comprensione degli elementi essenziali di microeconomia e di principi dell'estimo

cc11 - conoscenza e comprensione dei fondamenti della fisica-tecnica: forma edilizia/urbana e forma energetica, fonti energetiche, sostenibilità energetico-ambientale, human centric environmental quality&wellbeing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del CdL Magistrale Architettura LM4 al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare competenze e capacità, seguendo i corretti principi metodologici così da coniugare l'approccio umanistico e l'attenzione nei confronti dei luoghi e dei paesaggi che ha da sempre contraddistinto la cultura del progetto italiana con la necessaria ottimizzazione degli aspetti prestazionali, strutturali, tecnologici, economici e sociologici. Agli allievi sarà dunque fornito un maturo e corretto approccio metodologico della prassi progettuale nei suoi vari aspetti interdisciplinari.

Oltre agli aspetti che riguardano l'ethos della disciplina gli allievi saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

ca1 - capacità di progettare un organismo architettonico contestualizzato secondo i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto tra forma, struttura, distribuzione e allestimento degli spazi interni

ca2 - capacità applicativa di portare a sintesi, attraverso la redazione di piani e progetti, aspetti teorici, metodologici e applicativi di intervento sulle diverse componenti del paesaggio

ca3 - capacità di gestire la progettazione ed esecuzione nella complessità dell'intero processo edilizio coniugando scelte tecniche e azioni per la realizzazione tecnico-costruttiva dell'ambiente costruito con attenzione alle problematiche connesse alla progettazione ambientale

ca4 - capacità di analizzare e progettare strutture in calcestruzzo armato, in acciaio o in altri materiali all'interno di un processo capace di integrare gli aspetti strutturali con quelli architettonici e tecnologici

ca5 - capacità di individuare e analizzare i fenomeni di degrado e le relative cause, in vista delle conseguenti azioni di tutela in relazione alle caratteristiche formali e tecniche dell'opera

ca6 - capacità di pianificare e progettare la città, il territorio e il paesaggio anche attraverso l'apparato normativo e regolativo

ca7 - capacità di rappresentare l'architettura, la città e il paesaggio, applicando i metodi della scienza della rappresentazione nell'ambito del progetto così come in quello della documentazione dell'esistente anche attraverso l'uso di strumentazioni digitali

ca8 - capacità di analisi e approfondimento per la contestualizzazione storica delle vicende architettoniche, delle diverse posizioni critiche nella valutazione delle opere architettoniche

ca9 - capacità di analizzare criticamente le diverse modalità dell'abitare, le relative dinamiche sociali che si sviluppano in uno spazio progettato alle varie scale e di eseguire valutazioni pre o post-occupative di spazi mediante indagini utili alla produzione di conoscenza scientifica utile alla redazione di un progetto

ca10 - capacità di realizzare delle valutazioni sulla fattibilità economica e finanziaria dei progetti e dei piani sulla base di procedure scientificamente sostenibili

ca11 - capacità di delineare lo schema funzionale degli impianti tecnici civili in rapporto alle esigenze di sicurezza, benessere, fruibilità e sostenibilità dell'organismo architettonico e dell'ambiente

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. In particolare, gli studenti potranno acquisire quell'autonomia di giudizio che consente di:

ag1 - discernimento della legalità e della eticità delle opportunità professionali

ag2 - vaglio delle fonti di aggiornamento professionale

ag3 - valutazione della complessità dei fenomeni architettonici, urbani e paesaggistici

ag4 - autonomia nell'identificare il percorso amministrativo da compiere in relazione alla tipologia, dimensione e complessità dei manufatti da progettare in un determinato contesto

ag5 - autonomia di giudizio sul valore culturale, economico, politico, sociale e legale dei fenomeni

architettonici, urbani e paesaggistici

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità che consentono di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati e le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, gli studenti potranno acquisire abilità, supportate da strumenti e metodi, che mettono in grado di:

ac1 - capacità d'uso e declinazione dei linguaggi specifici delle diverse componenti disciplinari

ac2 - capacità d'uso di una o più lingue straniere nel proprio campo di specializzazione professionale

ac3 - capacità di integrare efficacemente linguaggi visivi e verbali nel comunicare analisi di contesto, idee progettuali, soluzioni esecutive, giudizi di valore

ac4 - capacità di rivolgersi a pubblici/attori sociali diversi con lessico e registro adeguati

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento che consentano al laureato di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, acquisendo attitudini peculiari della formazione permanente, necessarie per:

ap1 - sviluppare capacità di apprendimento che consentano al laureato di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, acquisendo attitudini peculiari della formazione permanente, necessaria per ideare, promuovere e conseguire progressi nel campo della teoria e della tecnica dell'architettura

ap2 - saper ideare, sviluppare e realizzare ricerche innovative e progetti applicati o sperimentali

ap3 - sviluppare attività progettuali, ricerca di gruppo e teambuilding sia in realtà professionali nazionali che internazionali

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

I laureati del CdL Architettura Magistrale LM4 acquisiranno conoscenze generali relative al progetto di architettura, articolato nei suoi aspetti teorici e metodologici di base concernenti i problemi e le tecniche della progettazione storica e contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente col fine di saper armonizzare mediante specifiche esercitazioni progettuali i caratteri estetici, tipologici, distributivi, strutturali, ambientali, tecnologici, paesaggistici, economici, di conservazione e restauro alle diverse scale del progetto, concepito per un appropriato e armonico inserimento in uno specifico luogo e paesaggio;

Oltre a ciò, gli allievi acquisiranno

-conoscenze specifiche sul ruolo che la cultura tecnologica riveste nella progettazione dell'ambiente costruito relativamente alla sostenibilità e circolarità dei processi fondati su un approccio life-cycle dei materiali unitamente alle pratiche legate alla digitalizzazione e all'industria 4.0 nel quadro di una prospettiva di resilienza ai cambiamenti climatici;

-conoscenze specifiche relative dei fondamenti teorici della conservazione e del restauro visti nel loro sviluppo storico, dei metodi e dei processi per il progetto conservativo a scala edilizia, di resto archeologico, parco o giardino storico, centro antico, territorio e beni paesaggistici e per la manutenzione, il risanamento, il consolidamento e la ristrutturazione degli edifici storici;

-conoscenze specifiche finalizzate alla progettazione strutturale relativamente a costruzioni in c.a. e in acciaio e conoscenze relative a strumenti di elaborazione automatica nell'ambito del calcolo e della

rappresentazione grafica;

-conoscenze specifiche di progettazione urbanistica e pianificazione territoriale mediante la comprensione dei modelli e dei metodi utili alle scelte di piano, della programmazione, pianificazione, progettazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente, del paesaggio, dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani;

-conoscenze specifiche relative alla rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente mediante la comprensione delle forme, sia negli aspetti teorico-scientifici sia in quelli metodologico-operativi, al fine di verificarle e rappresentarle nelle scale possibili;

-conoscenze specifiche delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura mediante la comprensione dell'uso razionale dell'energia, dell'impiego delle fonti energetiche rinnovabili, delle tecniche di gestione dei servizi energetici negli ambiti dell'architettura, delle principali tipologie di impianti meccanici, idrico sanitari, elettrici, di illuminazione delle principali nozioni di prevenzione incendi;

-conoscenze specifiche delle discipline storiche dell'architettura e comprensione dei fenomeni attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente, in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale, dal periodo moderno fino alla contemporaneità;

-conoscenze specifiche relative alle discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica mediante approfondimenti relativi degli strumenti metodologici a partire dai fondamenti dell'apparato concettuale sociologico sullo spazio abitato in una prospettiva inter-scalare, dall'architettura alla città e al territorio, per arrivare a un quadro conoscitivo sui gruppi sociali che abitano gli spazi progettati e sui processi di relazione tra soggetti e luoghi;

-conoscenze specifiche delle discipline estimative mediante comprensione dei fondamenti teorici e metodologici della valutazione come disciplina scientifica indispensabile per lo svolgimento dell'attività professionale dell'architetto come coordinatore del processo decisionale del progetto architettonico e del piano;

Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite mediante forme di didattica teorica e integrata (Laboratori Interdisciplinari), dove il progetto di architettura -costituendo il nucleo fondativo della disciplina e della professione- verrà affrontato dai vari punti di vista dei vari ambiti scientifici. Il raggiungimento degli obiettivi formativi avverrà tramite la valutazione, nel caso dei Laboratori, dell'esercitazione progettuale finale, indagata e rappresentata alle scale più opportune, nel caso dei corsi non laboratoriali con modalità di accertamento che consistono in prove di esame a carattere teorico-pratico che possono essere scritte, orali o miste.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative:

Nel CdL Magistrale Architettura LM-4, le attività didattiche affini e integrative sono destinate non solo all'arricchimento dell'offerta formativa generale del Corso di Laurea ma, vista la natura interdisciplinare del CdS stesso, a fortificare e garantire puntualmente -in affiancamento concretamente operativo con i moduli delle attività formative caratterizzanti- le fondamentali integrazioni scientifiche e umanistiche necessarie al lavoro didattico offerto.

I temi definiti dai moduli di insegnamento delle attività affini e integrative si innestano sui contenuti specifici affrontati dal CdS garantendo un percorso formativo plurale ad allievi che saranno chiamati a divenire architetti in grado di gestire contenuti transdisciplinari sempre più complessi in nome di un compiuto equilibrio fra aspetti progettuali umanistici, storici, sociologici, scientifici, tecnologici, paesaggistici e prestazionali che caratterizzano e connotano il CdL LM-4.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione, a una commissione appositamente nominata, di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente in uno o più d'uno dei diversi ambiti del architettura, sotto forma di ricerca o esperienza progettuale, sviluppate e approfondite criticamente, relative a uno specifico argomento preventivamente concordato - secondo le tempistiche e le modalità previste dal Regolamento del Corso di Studio - con un docente che svolge la funzione di relatore della tesi. Per essere ammesso alla discussione della Tesi, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative.

Paragrafi Successivi

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questa LM è trasformazione della preesistente LS in Progettazione dell'Architettura. Il corso è articolato in due indirizzi giustificati dalle sensibili differenziazioni di tematiche applicative nella classe. Il corso offre possibilità di normale continuazione ai laureati della classe L-17. Per la sua istituzione è stato consultato il Comitato di Indirizzo di Facoltà che ha dato parere favorevole.

I risultati di apprendimento dovranno più puntualmente essere definiti nella fase di attivazione del corso di studio.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU.

In fase di definizione del regolamento dovranno essere reconsiderati i contenuti degli insegnamenti e le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti. Le risorse di docenza sono appropriate e almeno il 70% dei CFU è coperto da docenti di ruolo. L'attività di ricerca collegata al corso di studio appare di livello adeguato. Le strutture didattiche a disposizione del Corso di studio sono adeguate.

Quadro delle attività formative

Classe: Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4 R)

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	Intervallo di CFU	SSD
Discipline del restauro architettonico	6 - 12	• CEAR-11/B - Restauro dell'architettura
Discipline della progettazione architettonica e urbana	8 - 16	• CEAR-09/A - Composizione architettonica e urbana
Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	4 - 8	• CEAR-09/A - Composizione architettonica e urbana • CEAR-09/B - Architettura del paesaggio • CEAR-09/C - Architettura degli interni e allestimento
Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	6 - 12	• CEAR-08/B - Produzione e gestione dell'ambiente costruito • CEAR-08/C - Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	6 - 12	• CEAR-12/A - Tecnica e pianificazione urbanistica • CEAR-12/B - Urbanistica
Discipline della rappresentazione	6 - 12	• CEAR-04/A - Geomatica • CEAR-10/A - Disegno
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	6 - 12	• GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico • GSPS-08/B - Sociologia dell'ambiente e del territorio
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6 - 12	• CEAR-03/C - Estimo e valutazione
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	6 - 12	• IIND-07/B - Fisica tecnica ambientale
Discipline per l'analisi e progettazione strutturale dell'architettura	6 - 12	• CEAR-06/A - Scienza delle costruzioni • CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni
Discipline storiche per l'architettura	6 - 12	• CEAR-11/A - Storia dell'architettura
Totale	66 - 132	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	Intervallo di CFU	SSD
Attività formative affini o integrative	18 - 30	
Totale	18 - 30	

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	Intervallo di CFU	SSD
A scelta dello studente	8 - 15	
Totale	8 - 15	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	Intervallo di CFU	SSD
Per la prova finale	8 - 15	
Totale	8 - 15	

Tipo Attività Formativa: Altro	Intervallo di CFU	SSD
Tirocini formativi e di orientamento	4 - 8	
Totale	4 - 8	

Totale Crediti: da 104 a 200